



“ Perché è importante chiedere se potrebbe essere in corso una gravidanza? ”

Per alcune pazienti in gravidanza sono necessarie precauzioni particolari

Il rischio di effetti dannosi delle radiazioni ionizzanti è maggiore per il feto, soprattutto nei primi mesi di gravidanza. Pertanto è importante chiedere esplicitamente se la paziente è o potrebbe essere incinta. In alcuni casi, potrebbe essere preferibile rimandare l'esame di diagnostica per immagini o prendere in considerazione un metodo d'esame alternativo al fine di proteggere il feto.

Al di fuori dei casi di emergenza o di vitale importanza, le tomografie computerizzate (TC) o l'impiego di raggi X nella regione addominale/pelvica dovranno di norma essere rimandati a dopo la gravidanza. Laddove ciò non fosse possibile, dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo la dose per il feto.

Discutetene con le pazienti!

In alcuni casi, è nell'interesse della paziente evitare o rimandare un esame di diagnostica per immagini!



I benefici per le pazienti

- Evitare un'esposizione non necessaria alle radiazioni ionizzanti con un potenziale rischio per il feto.
- Ricevere un'attenzione particolare, al fine di assicurare la scelta dell'esame di diagnostica per immagini che eviti l'esposizione alle radiazioni ionizzanti o la riduca al minimo.

Di quali informazioni necessitano i radiologi?

La conferma o il sospetto di una gravidanza in corso devono essere riportati chiaramente nella richiesta dell'esame inviata al radiologo. Particolare cautela deve essere impiegata per gli esami che prevedono dosi elevate di radiazioni ionizzanti nella regione addominale/pelvica (TC). In molti casi, il radiologo può adeguare l'esame limitando o evitando l'esposizione alle radiazioni ionizzanti. Una discussione preliminare con il radiologo è cruciale al fine di richiedere l'esame più adatto.

Come affrontare l'argomento della diagnostica per immagini con le pazienti in gravidanza?

Anche se la dose di radiazioni è bassa, l'esposizione di un feto ai raggi X è più rischiosa che per un adulto. Il danno cellulare ai tessuti del feto in rapido sviluppo può, a seconda della dose ricevuta e dello stadio della gravidanza, comportare un potenziale rischio di tumore. Una dose eccezionalmente elevata (raramente raggiunta con un singolo esame diagnostico) può causare ritardo nella crescita, malformazioni e danni cerebrali¹.

1. Fonte: United Nation Environment Program «Radiation: Effects and Sources» (2016)

Discutetene con i pazienti!